

MOMENTI DI VITA DON GIUSSANI

Fatto	Argomento	Riferimento
Per la prima volta capii che Dio c'era: La favorita	Attraverso una bellezza ha l'intuizione che la vita ha dentro qualcosa di grande, Dio, che c'entra con la felicità	Vita p. 46 Realtà e Giovinezza, La sfida, inizio di "un luogo dove dire io con verità"
Amico di Leopardi	È un ragazzo che ha una grande domanda dentro sé, la ritrova in ciò che studia, in particolare modo la poesia.	Realtà e Giovinezza, La sfida, inizio di "un luogo dove dire io con verità" Poi una serie immensa di riferimenti
Si perde nel bosco di Tradate e grida aiuto	La domanda diventa grido	Senso religioso cap 15.
Il cercatore di fossili	Da questa umanità in ricerca sgorga l'interesse verso la realtà	I fossili del monte Pana n. 3
Il bel giorno	Scopre che ciò che cercavano lui e il suo amico Leopardi è diventato uomo.	Realtà e Giovinezza, La sfida, inizio di "un luogo dove dire io con verità" Poi una serie immensa di riferimenti
Le perle grosse di tutti i colori sui rami: io vedo quello che voi vedete, ma voi non vedete quello che vedo io	L'origine di uno sguardo nuovo e diverso sta nel dire di sì a Cristo: la stessa coscienza che lo fa aderire al campanello e alla regola gli fa guardare in modo diverso le cose	Non <u>L'attrattiva Gesù</u> , p. 14-15 http://repositoryscritti.luigigiussani.org/Sfogliatore/006039/IV/index.html
Studium Christi e il fazzoletto:	L'amicizia con Corti, Manfredini ed altri: ci si mette insieme a cercare la Grande Presenza	Vita di dn Giuss op. 82-83
I fossili del Monte Pana	Solo chi cerca e fa attenzione trova il significato delle cose.	Vedi qui sotto
Galbiati e Corti che lo aspettavano la sera	Amicizia e uno sguardo (tutto questo è mio)	Vita di don Giussani p. 73
La certezza della fede: il GEMOLL	il miracolo non è solo il fatto eclatante ma è anche un evento che provoca e conferma la tua fede. tutta la realtà può essere un miracolo	Vita di don Giussani p. 48
Non sarò mai come Beethoven	Di fronte alla delusione di sé, che sempre viene ad un adolescente, ha riaffermato il valore della realtà e di sé.	Vedi sotto Certi di alcune grandi cose - Equipe 79-81 -Luigi Giussani

Fatto	Argomento	Riferimento
l'episodio della cengia	Il rischio e la compagnia:	Ne <i>Il senso religioso</i> p. 180 http://repositoryscritti.luigigiussani.org/Sfogliatore/005156/180/index.html Il senso religioso p.180 ed 97
Malattia	Offerta a Cristo	109-110
Il treno delle sei:	Cambia la vita: inizia a dedicarsi ai giovani. È lo spartiacque.	Vita p. 139
Appartenevo all'unità con quei quattro	La nascita di un gruppo	https://it.clonline.org/tracce/pagina-uno/appartenenza-alla-dimora-come-movimento-verso-l-unita-della-vita
Padre Angelo Biraghi: il missionario	L'importanza del singolo uomo	Vita di Don giussani p. 282
Uno sguardo completo: il ponte d'oro e d'argento sul mare, i fiori di tamerice, i due gattini	Io vedo quello che voi non vedete	In <i>La vita di don Giussani</i> , p. 116 <i>Realtà e giovinezza la sfida</i> p. 38 http://repositoryscritti.luigigiussani.org/Sfogliatore/006039/III/index.html
cosa c'entra con le stelle	L'affezione	Vita di don Giussani p. 137
Il ballo	Io ho una letizia che non finisce	In <i>Realtà e giovinezza</i> , p. 41-42 http://repositoryscritti.luigigiussani.org/Sfogliatore/006039/40/index.html
Esempi fatti da don Giussani	Argomento	Riferimento
L'esempio dei fiori	Il peccato e misericordia: usare le cose non per il loro scopo	
I tulipani d'Olanda:	Le cose si sviluppano secondo i tempi di Dio	<i>L'attrattiva Gesù</i> , p. 266-7 http://repositoryscritti.luigigiussani.org/Sfogliatore/006039/IV/index.html
Tersite	anche se uno ti è antipatico, avere lo stesso scopo rende grande e desiderabile anche quel rapporto.	In <i>Affezione e dimora</i> , p. 399-400 http://repositoryscritti.luigigiussani.org/Sfogliatore/000230/400/index.html

Fatto	Argomento	Riferimento
La costruzione del ponte per raggiungere il cielo	<p>narra del desiderio degli uomini di fare un ponte fino alla stella della felicità.</p> <p>Ma nell'incarnazione è un uomo la stella della felicità</p>	<p><u>Realtà e giovinezza la sfida</u> p. 48</p> <p>All'origine dell'esperienza cristiana</p> <p>http://repositoryscritti.luigigiussani.org/Sfogliatore/006039/III/index.html</p>
Alla stazione, aspettando il papà:	<i>si vede ciò che si attende</i>	<p><u>Realtà e giovinezza la sfida</u> p. 59</p> <p>http://repositoryscritti.luigigiussani.org/Sfogliatore/006039/III/index.html</p>

L'EQUIPE CLU. I FOSSILI E IL CAMMINO

A fine agosto, l'Assemblea responsabili degli universitari a Corvara. Nel dialogo tra Carrón e i ragazzi la scoperta che solo l'affezione a Cristo fa esplodere la vita. Con la morosa, in collegio, durante un corso di Economia del Medioevo...

Paola Bergamini 06.09.2018

All'altezza di Santa Cristina, in Valgardena, una freccia porta l'indicazione "Monte Pana". Paolo stacca la mano dal volante e, indicandola, esclama: «Quello dei fossili di Giussani!». Marta, seduta a fianco, chiede: «Cioè?». L'amico racconta: «Erano i primi anni di GS. Un giorno, Giussani con cinque ragazzi percorre la mulattiera che da Selva porta al Monte Pana. A un certo punto del cammino, si trovano davanti un signore che ogni due per tre si piega a raccogliere sassi. Giussani lo raggiunge e capisce: non sassi, ma fossili! Lui non se ne era mai accorto, eppure aveva percorso quel sentiero mille volte. "Ma è l'affettività verso la realtà che lo rendeva più acuto nel sorprendere la presenza di quello che cercava" istante nella sua forma esistenziale, e la totalità delle cose».

NON SARÒ MAI COME MOZART O BEETHOVEN

Quando io ero in prima liceo, c'è stato un momento di romanticismo panico, in cui piangevo sempre, perché mi ero accorto che non sarei mai stato come Raffaello, come Michelangelo, come Beethoven; piangevo, andavo a letto la sera e piangevo, e questo per parecchi giorni. Poi, quello che mi ha "risolto" è stato scoprire che, se io facevo bene l'ora di studio e osservavo la regola "come espressione di me stesso, se facevo bene la cosa che avevo davanti, fare bene una piccola cosa era un'opera più grande che neanche le sinfonie di Beethoven, perché era un ordine, era una perfezione, era una musica, una poesia. Allora mi sono calmato e non ho pianto più. Così ve lo dico adesso."